

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.645			
INTERURBANE: Amministrazione 554.786 Redazione 69.485			
PREZZI D'ABBONAMENTO	ANNO	6 mesi	TRIM.
UNITA' (con edizione del lunedì)	8.250	3.250	1.700
RINASCITA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.000	500	—
Spedizione in abbonamento postale	Costo corrente postale	1/29783	—
PUBBLICITA': mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia L. 150 - Finanziaria: Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (S.P.I.) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.984 e succursali in Italia			

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Edizione con il nuovo bollettino medico da Mosca

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 64

GIOVEDÌ 5 MARZO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

DA OGNI TERRA UN PLEBISCITO DI AFFETTO VERSO IL DIFENSORE DELLA PACE

## Ansia e dolore in tutto il mondo per la grave malattia di Stalin

Il compagno Stalin è stato colpito da emorragia cerebrale nella notte del 2 marzo - L'annuncio del C. C. del Partito comunista e del Consiglio dei ministri dell'URSS - Vivissima commozione in URSS - L'augurio del popolo italiano espresso da Togliatti

### Il bollettino medico di stamane

MOSCA, 5 (mattina). Alle 4.35 di stamane la TASS ha comunicato che le condizioni del Maresciallo Stalin si sono mantenute gravi nelle ultime 24 ore.

Durante la notte (tra il 3 e il 4 marzo) la respirazione è rimasta difficile e la circolazione del sangue è peggiorata.

Nel mattino del 4 la respirazione è lievemente migliorata ma, nel corso della giornata, è peggiorata ancora.

L'emorragia cerebrale ha dato luogo, oltre alla paralisi destra degli arti ed alla perdita della coscienza, a disturbi delle più importanti funzioni respiratorie e cardiache.

Durante la notte dal 3 al 4 marzo sono continuati i disturbi all'apparato respiratorio e cardiaco. Nella funzione respiratoria, sono registrate le modificazioni più notevoli. I periodi di arresto del respiro sono diventati più frequenti e, a causa di tale fenomeno, le condizioni della circolazione sanguigna sono peggiorate, aumentando la mancanza di ossigeno.

La sistematica somministrazione di ossigeno e di medicinali atti a regolare la funzione respiratoria e l'azione dei vasi cardiaci ha gradualmente migliorato, sebbene in misura lieve, le condizioni del paziente ed al mattino del 4 marzo le difficoltà della respirazione sono state lievemente mitigate.

In seguito - durante la giornata del 4 marzo - si sono nuovamente manifestati i gravi disturbi respiratori. Il ritmo della respirazione è stato di 36 periodi al minuto. La pressione sanguigna è rimasta alta, con un massimo di 210 ed un minimo di 110 ed il polso oscillante fra 108 e 116 al minuto. Irregolare ed aritmico. Il cuore presenta una dilatazione moderata.

Durante le ultime 24 ore non si sono registrate fondamentali modificazioni nelle condizioni dei polmoni e degli organi della cavità addominale. Nell'urina sono state trovate tracce di albumina e di globuli rossi.

All'esame del sangue sono risultati 17.000 leucociti. Durante la mattinata e nel pomeriggio, la temperatura è stata alta, giungendo sino a 38,6.

Sono stati somministrati al paziente il 4 marzo ossigeno, composti canforati, caffeina e glucosio. Sono state impiegate per la seconda volta sanguigughe, per un'aspirazione di sangue.

E' stata intensificata la terapia a base di penicillina, che venne iniziata a scopo profilattico sin dall'inizio del male, vista l'alta temperatura e l'elevato tenore dei leucociti.

Alla fine della giornata al ieri, lo stato di Giuseppe Stalin è rimasto grave. Il paziente si trova in condizioni di profonda mancanza di coscienza. Permangono assai turbate la regolazione nervosa della funzione respiratoria e l'attività cardiaca.

Il bollettino reca la stessa firma degli otto medici che avevano sottoscritto quello diramato ieri.

nostro Partito e il nostro popolo: la grave malattia del compagno Giuseppe Visarionovitch Stalin.

Nella notte dall'1 al 2 marzo, il compagno Stalin, mentre si trovava a Mosca, nel suo appartamento, è stato colpito da emorragia cerebrale che ha interessato parti del cervello di importanza vitale, per cui è subentrata la paralisi della gamba e del braccio destro, con perdita della coscienza e della parola.

Il 2 e il 3 marzo sono state praticate adeguate cure mediche dirette a migliorare le funzioni respiratorie e la circolazione del sangue, cure che non hanno finora determinato una svolta sostanziale nel decorso della malattia.

Alle 2 antimeridiane del 4 marzo lo stato di salute di Giuseppe Visarionovitch Stalin continua ad essere grave. Si osserva una sensibile diminuzione della respirazione: la frequenza della respirazione arriva a 36 al minuto, il ritmo della respirazione non è regolare, con pause periodiche e prolungate. Si osserva una accelerazione del polso fino a 120 pulsazioni al minuto e completa aritmia; pressione del sangue: massimo 220, minimo 120. Temperatura: 38,2 centigradi.

A causa della irregolarità della respirazione e della circolazione del sangue, si osserva insufficienza di ossigeno. Il grado di alterazione delle funzioni cerebrali è alquanto aumentato. Attualmente vengono prese una serie di misure terapeutiche dirette a ristabilire le funzioni di importanza vitale dell'organismo.

Seguono le firme dei medici:

Il 2 marzo 1953, il compagno Giuseppe Visarionovitch Stalin è stato colpito da un'improvvisa emorragia cerebrale, che ha interessato parti del cervello di importanza vitale, per cui è subentrata la paralisi della gamba e del braccio destro, con perdita della coscienza e della parola.

Il 2 e il 3 marzo sono state praticate adeguate cure mediche dirette a migliorare le funzioni respiratorie e la circolazione del sangue, cure che non hanno finora determinato una svolta sostanziale nel decorso della malattia.

Alle 2 antimeridiane del 4 marzo lo stato di salute di Giuseppe Visarionovitch Stalin continua ad essere grave. Si osserva una sensibile diminuzione della respirazione: la frequenza della respirazione arriva a 36 al minuto, il ritmo della respirazione non è regolare, con pause periodiche e prolungate. Si osserva una accelerazione del polso fino a 120 pulsazioni al minuto e completa aritmia; pressione del sangue: massimo 220, minimo 120. Temperatura: 38,2 centigradi.

A causa della irregolarità della respirazione e della circolazione del sangue, si osserva insufficienza di ossigeno. Il grado di alterazione delle funzioni cerebrali è alquanto aumentato. Attualmente vengono prese una serie di misure terapeutiche dirette a ristabilire le funzioni di importanza vitale dell'organismo.

Seguono le firme dei medici:



## Profonda emozione in Inghilterra. Messaggi di Pollit Churchill Attlee

I deputati Dodds, Hughes, Davies, sacerdoti, sindacalisti, artisti e scienziati esaltano in Stalin il difensore della pace - Un editoriale dell'«Evening Standard»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. — Non appena le gravi condizioni di Stalin sono state apprese stamane nella capitale britannica, Churchill ha inviato il suo segretario privato all'Ambasciata sovietica con l'incarico di esprimere a Gromyko il rincrescimento e la simpatia del Primo Ministro. Churchill ha fatto chiedere all'Ambasciata di essere tenuto perennemente informato sul decorso della malattia di Stalin.

Un analogo messaggio è pervenuto stasera a Gromyko da parte di Attlee nella sua qualità di leader del Labour Party. «Vi prego» dice il messaggio di Attlee — di accogliere i sentimenti della mia simpatia, nell'ansia per la grave malattia di Stalin. Vi sarò grato se mi terrete al corrente delle ultime notizie.

A nome del Comitato esecutivo del Partito comunista britannico, Harry Pollitt, Segretario generale del partito, ha indirizzato al Comitato Centrale del Partito comunista dell'URSS questo telegramma: «Abbiamo appreso con profondo rammarico e dolore la grave malattia del nostro compagno Giuseppe Stalin. E' un duro colpo per tutti gli uomini che amano la pace, il fatto che il compagno Stalin non sarà in grado di dare la sua guida ispirata nelle presenti difficili internazionali. Ci impegniamo a fare tutto quanto possiamo per rafforzare i legami di pace e di amicizia fra i popoli britannici e quelli dell'Unione Sovietica. I lavoratori comunisti hanno visto avvicinarsi a loro la libertà e senza partito, desiderosi di esprimere la speranza che la vita di Stalin venga salvata.

E per tutta la giornata in Farringdon Road, nel popolare quartiere di Holborn, i passanti hanno sostato davanti alla vetrina dell'organo comunista «Daily Worker», nella quale il bollettino delle condizioni di Stalin era esposto insieme ad un ritratto a colori del capo della classe operaia.

L'emozione profonda con cui i lavoratori britannici hanno appreso del pericolo di cui è minacciata la vita di Stalin, si rispecchia nelle dichiarazioni di cordoglio fatte dai leader delle Trade Unions, e prima di tutto dal presidente del TUC Tom O'Brien, che pure appartiene alla estrema destra socialista.

«Non c'è stato uno che non

abbia avuto parole di sincero dolore — ci ha detto George Gabor, dirigente del Sindacato dei meccanici che lavora alla «Firth Browns», una delle maggiori agenzie di Sheffield. — Negli spogliatoi e nei cortili il nome di Stalin ricorreva come quello dell'uomo a cui l'Inghilterra e il mondo devono di essere stati salvati da Hitler e di colui che in questi anni ha costantemente difeso la pace.»

Dallo Yorkshire a Manchester, dal Galles a Glasgow, si è accolta con entusiasmo l'ansiosa domanda: «E' vero? E' vero?» — è stata ripetuta per tutta la mattina attraverso i reparti e le gallerie, da coloro che avevano solo sentito dire a coloro che già sapevano con sicurezza i lavoratori comunisti hanno visto avvicinarsi a loro la libertà e senza partito, desiderosi di esprimere la speranza che la vita di Stalin venga salvata.

E per tutta la giornata in Farringdon Road, nel popolare quartiere di Holborn, i passanti hanno sostato davanti alla vetrina dell'organo comunista «Daily Worker», nella quale il bollettino delle condizioni di Stalin era esposto insieme ad un ritratto a colori del capo della classe operaia.

L'emozione profonda con cui i lavoratori britannici hanno appreso del pericolo di cui è minacciata la vita di Stalin, si rispecchia nelle dichiarazioni di cordoglio fatte dai leader delle Trade Unions, e prima di tutto dal presidente del TUC Tom O'Brien, che pure appartiene alla estrema destra socialista.

Quando così vive erano le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien.

Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovolsero contro Hitler le sorti della guerra.

Arthur Horner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Con-

«Quando così vive erano le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien.

Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovolsero contro Hitler le sorti della guerra.

Arthur Horner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Con-

## Una forza incrollabile in difesa della pace

La notizia della malattia di Stalin è stata accolta in tutto il mondo con profonda emozione. Rapido come il fulmine l'annuncio si è sparpato per i quattro angoli della terra; l'animo di milioni di uomini ha avuto un balzo. Le semplici, accorate parole, con cui il Comitato Centrale del Partito comunista dell'URSS ha comunicato la malattia, sono corse per il mondo, hanno

La notizia della malattia di Stalin è stata accolta in tutto il mondo con profonda emozione. Rapido come il fulmine l'annuncio si è sparpato per i quattro angoli della terra; l'animo di milioni di uomini ha avuto un balzo. Le semplici, accorate parole, con cui il Comitato Centrale del Partito comunista dell'URSS ha comunicato la malattia, sono corse per il mondo, hanno

crede alla notizia della malattia del compagno Stalin e giunta mentre era riunito l'Esecutivo confederale. E' stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Con-

MOSCA, 4. — L'annuncio ufficiale della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin è stata accolta nelle Unioni Sovietiche con dolore e commozione immensi. Al primo annuncio, dato dalla radio, migliaia di cittadini sovietici sono scesi nelle strade per acquistare i giornali e leggere le notizie particolarmente.

Le prime copie dei giornali, uscite a mattino inoltrato, sono state rapidamente esaurite. E lunghe code si sono formate davanti alle edicole, nell'attesa di nuove edizioni. Le edizioni di Mosca Sera, giunte nelle edicole durante il pomeriggio, si sono rapidamente esaurite.

Centinaia di uomini, bambini e donne — riferisce l'agenzia americana U.P. — sono scoppiati in lacrime per la notizia e formula voti per una pronta guarigione.

## Mosca in ansia

Mosca, 4. — L'annuncio ufficiale della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin è stata accolta nelle Unioni Sovietiche con dolore e commozione immensi. Al primo annuncio, dato dalla radio, migliaia di cittadini sovietici sono scesi nelle strade per acquistare i giornali e leggere le notizie particolarmente.

Mosca, 4. — L'annuncio ufficiale della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin è stata accolta nelle Unioni Sovietiche con dolore e commozione immensi. Al primo annuncio, dato dalla radio, migliaia di cittadini sovietici sono scesi nelle strade per acquistare i giornali e leggere le notizie particolarmente.

## Voti a Karachi per la guarigione

KARACHI, 4. — Il Ministro degli Esteri del Pakistan, Zafullah Khan, ha diramato un comunicato in cui dichiara di essere rimasto sconvolto dalla notizia e formula voti per una pronta guarigione.

KARACHI, 4. — Il Ministro degli Esteri del Pakistan, Zafullah Khan, ha diramato un comunicato in cui dichiara di essere rimasto sconvolto dalla notizia e formula voti per una pronta guarigione.

## Plebiscito di affetto dal popolo italiano

Il messaggio di Di Vittorio a nome della C.G.I.L. — Migliaia di telegrammi alla Ambasciata Sovietica — L'augurio dei Partigiani della Pace e di Italia-URSS — Ansia nelle fabbriche

Il popolo italiano ha appreso della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin nelle prime ore della mattinata di ieri, attraverso le trasmissioni radio e le certezze comunicate nei giorni. La notizia, sparsasi fulmineamente nelle città, nei borghi e fin nei più remoti villaggi, ha provocato un'ondata di commovente e di emozione indicibile. Immediatamente nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro, nelle strade, si sono formati capannelli di lavoratori e di cittadini, i quali esprimevano il loro profondo dolore e l'augurio che il Capo dell'umanità progressiva possa essere restituito al suo posto di lavoro e di lotta.

Le notizie giunteci dai nostri corrispondenti di tutta Italia confermano che, in ogni località, e senza distinzione di tendenza politica, gli italiani hanno posto al centro delle loro preoccupazioni le informazioni da Mosca sulla malattia di Stalin. I grandi complessi produttivi, i centri impegnati in questo momento in lotte acute per il lavoro e per il pane, hanno seguito con particolare sensibilità e ansia il succedersi delle notizie.

Fin dalle prime ore della mattina, e poi con ritmo crescente per tutto il giorno, dalle più diverse e lontane parti della penisola, sono giunti all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Alla CGIL la notizia della malattia del compagno Stalin è giunta mentre era riunito l'Esecutivo confederale. E' stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Con-

siglio centrale dei sindacati sovietici Kutznevo, il seguente telegramma: «Nome Comitato esecutivo Confederazione generale lavoro e lavoratori italiani esprimiamo profondo dolore per gravissima malattia che ha colpito grande Stalin, capo uomo popolo sovietico, maestro animatore causa pace progresso sociale del compagno Stalin. Inviamo ai compagni Stalin, fratelli sovietici, augurando fervidamente ristabilimento sua salute. Il segretario generale Di Vittorio».

Anche le segreterie della FIOM nazionale e delle altre Federazioni di categoria hanno inviato telegrammi di dolore e di augurio al Consiglio centrale dei sindacati sovietici e all'Ambasciata dell'URSS a Roma.

Il Comitato italiano dei Partigiani della pace ha inviato al Comitato sovietico dei Partigiani della pace, a Mosca, (Continua in 6. pag. 7. colonna)

### Il telegramma di Togliatti

Al Comitato Centrale del P. C. dell'Unione Sovietica, il segretario generale del P.C.I., on. Palmiro Togliatti, ha inviato il seguente telegramma: «Siamo dolerosamente, profondamente colpiti dalla notizia della malattia del compagno Stalin. Inviamo al compagno Stalin, al Comitato Centrale del Partito Comunista della Unione Sovietica ed ai popoli sovietici gli auguri fervidi di tutti il popolo italiano. Sia conservata all'umanità l'attività e la vita dell'uomo che ha fatto per la liberazione e il progresso dei lavoratori e di tutto il genere umano.»

## Il primo annuncio

MOSCA, 4. — Il Comitato centrale del Partito comunista e il Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica hanno ieri diramato il seguente comunicato sulla malattia del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, e Segretario del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica, compagno Giuseppe Visarionovitch Stalin: «Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica e il Consiglio dei Ministri dell'URSS, annunciano che una sventura ha colpito il

Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica e il Consiglio dei Ministri dell'URSS, annunciano che una sventura ha colpito il

Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica e il Consiglio dei Ministri dell'URSS, annunciano che una sventura ha colpito il